

“Comunicare con tutti”



La Comunicazione negli Screening Oncologici in Regione Abruzzo

**Comunicazione e qualità
nello screening cervicale**

**Claudio Angeloni
Coordinatore Progetto Screening
Cervicocarcinoma - Regione Abruzzo**

OSSERVATORIO
NAZIONALE
SCREENING

Comunicare
con tutti

4° SEMINARIO SU

**La Comunicazione
nei programmi di Screening**

**Montesilvano,
24/25 maggio 2007
Hotel Serea Majestic**

GISCI

Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma

**gis
ma**

gruppo italiano screening
mammografico

GISCoR

Gruppo
Italiano
Screening
ColoRettale



con il patrocinio di:

Assessorato alla Sanità della Regione Abruzzo

Comitati regionali di screening del cervicocarcinoma,
della mammella e del colon retto

Provincia di Pescara

Comune di Montesilvano

ASL di Teramo - AOGOI Abruzzo - SIAPEC Abruzzo



Ogni iniziativa comunicativa rappresenta un momento di rilievo in una campagna di screening. **Ne dovrebbe seguire un vantaggio per promuovere l'adesione, ma rappresenta anche occasione per migliorare la qualità:**

Comunicazione e qualità sono concetti che si sovrappongono e si completano reciprocamente.

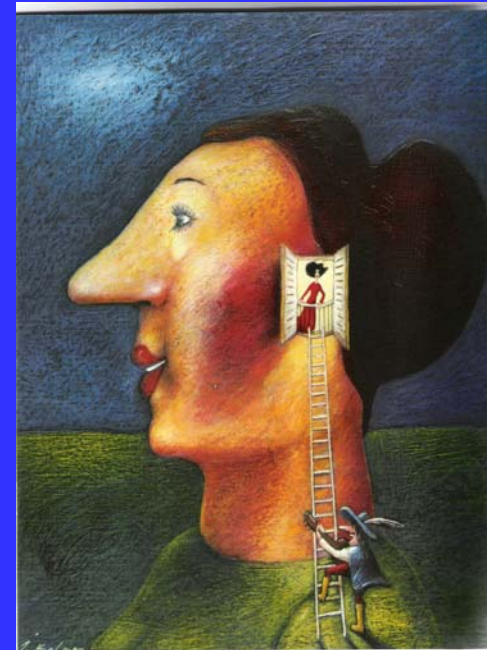
La *Legge 150 del 2000* riassume tutta la problematica collegata alla comunicazione pubblica, stabilendo che l'informazione verso i mass-media è diversa da quella verso i cittadini. A queste funzioni assolvono uffici e professioni diverse (gli URP, il comunicatore, il giornalista).

Spesso si affida ad agenzie specializzate la comunicazione di pubblica utilità ma non sempre si contribuisce a radicare, all'interno delle amministrazioni, una vera e propria cultura della comunicazione di servizio, gestita da personale interno e appositamente preparato.

Comunicazione

(a chi, cosa, come, quando e perché):

- 1) Comunicazione istituzionale, informativa sulla campagna di screening
- 2) Comunicazione rivolta all'utente
- 3) Comunicazione che deve essere coinvolgente



2 concetti di fondo:

*la malattia non può essere
lasciata al caso*

e

*la prevenzione della malattia
costituisce un dovere morale!!*



Comunicare salva la vita!!!

Esiste cioè una responsabilità
collettiva e personale
nella prevenzione

La Comunicazione è parte della cura

In passato la comunicazione medica era basata su sensibilità e intuizione dei singoli operatori.

Ma oggi bisogna **spostare l'attenzione del medico dalla malattia al paziente.**

Saper comunicare ed ascoltare come fondamento formativo del medico. E' necessario inserire nella formazione medica anche metodologie e tecniche della comunicazione interpersonale.

Cosa e come: Personalizzare la comunicazione, riconoscere i diritti del paziente, dare piena informazione sulla diagnosi, comprensibilità del linguaggio, autonomia di scelta della terapia, rispetto della privacy

COMUNICAZIONE MEDICO-PAZIENTE

la «Carta di Firenze»: sancisce la parità assoluta tra medico e paziente

« quello dedicato a informazione e comunicazione è "tempo di cura" »

Sandro Spinsanti, bioeticista: «Non siamo più autorizzati a qualificare come buono un intervento diagnostico o terapeutico se la persona non è coinvolta nella scelta...

...La domanda cruciale riguarda proprio questo nucleo etico della medicina entrata nell'epoca della modernità: quanto mettiamo in atto è finalizzato a garantire l'autonomia delle scelte della persona?».».

- 🗣️ La relazione tra l'operatore sanitario e il paziente deve essere tale da garantire l' **autonomia delle scelte** della persona.
- 🗣️ Il **rapporto è paritetico**; non deve, perciò, essere influenzato dalla disparità di conoscenze (comanda chi detiene il sapere medico, obbedisce chi ne è sprovvisto).....
- 🗣️ L' **alleanza diagnostico-terapeutica** si fonda sul riconoscimento delle rispettive competenze e si basa sulla lealtà reciproca, su una informazione onesta e sul rispetto dei valori della persona..
- 🗣️ Il tempo dedicato all'informazione, alla comunicazione e alla relazione è **tempo di cura**.

- ☛ Una corretta informazione esige un **linguaggio chiaro e condiviso**. Deve, inoltre, essere accessibile, comprensibile, attendibile, accurata, completa, basata sulle prove di efficacia, credibile e utile (orientata alla decisione). **Non deve essere discriminata** in base all'età, al sesso, al gruppo etnico, alla religione.....
- ☛ La chiara **comprensione dei benefici e dei rischi** (effetti negativi) è essenziale per le scelte del paziente, sia per la prescrizione di farmaci o di altre terapie nella pratica clinica.....
- ☛ Ogni scelta diagnostica o terapeutica deve essere basata sul **consenso consapevole**.

- 🧠 Il medico comunica la diagnosi e la prognosi in maniera completa, con umanità, nel rispetto delle volontà, dei valori e delle preferenze del paziente.
- 🧠 La formazione alla comunicazione e all'informazione deve essere inserita nell'educazione di base e permanente dei professionisti della Sanità.





arriva una lettera da.....

SCREENING:

una **COMUNICAZIONE** adeguata
è anche ricerca di **QUALITA'**

**i passi compiuti
e quelli da fare**



Qualità è **COMUNICAZIONE** adeguata rivolta a tutte le donne



- 1) Analizzare il contesto
- 2) Rinnovare periodicamente le modalità di comunicazione



- 3) Utilizzare nuovi strumenti comunicativi rivolti alla popolazione più vulnerabile (immigrati, indigenti...)


La COMUNICAZIONE nello Screening della Regione Abruzzo

la campagna 2001

un documentario

uno SPOT: Barbara PALOMBELLI

un sito Internet www.abruzzo-screening.it

 REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE
COMITATO PER LO SCREENING
CITOLOGICO DEL CERVICOCARCINOMA



*P*ROGETTO
DONNA

PAP TEST
farlo prima è meglio.
Aderisci alla campagna
di prevenzione.

La COMUNICAZIONE nello Screening della Regione Abruzzo



- 1) Periodiche Conferenze Stampa
(x illustrare i risultati)
- 1) Interviste TV
- 2) Articoli su quotidiani regionali
- 3) Conferenze a gruppi di donne
- 4) Conferenze nelle scuole superiori

Caratterizzata da tre momenti successivi di crescita dell' idea di prevenzione

Un messaggio in evoluzione in tre fasi (gennaio – marzo 2006),
utilizzando in successione:

- Tre diversi spot televisivi
- Tre diverse impostazioni di foto, slogan e grafica
- Una trasmissione televisiva, coinvolgendo le giovani donne

la campagna 2006

1) Descritta la situazione e l'esigenza di fare il PAPtest

lo SPOT: Il medico sollecita la popolazione femminile al PAPtest e si rallegra per l'adesione elevata, mentre la giovane che ha ricevuto un referto rassicurante si compiace per aver fatto l'esame:

Rispondi alla chiamata!

e il manifesto

Campagna di prevenzione dei tumori dell'utero

RISPONDI
alla **CHIAMATA**

Assessorato alla Sanità
Comitato Regionale per lo Screening del Cervicocarcinoma
ASL

la campagna 2006

- 2) Presa di coscienza e condivisione di dubbi e perplessità della donna e infine decisione di sottoporsi al test

lo SPOT: Un gruppo di indecise esprime le proprie incertezze ed i propri timori, finché una decide con soddisfazione di fare il PAPtest:

***Rispondi alla chiamata!
Vieni a fare il PAPtest!***

e il manifesto



la campagna 2006

3) Efficacia del test (diagnosi precoce) e serenità che deriva dal superamento della situazione

lo SPOT: Una donna ricorda serenamente l'intervento di prevenzione e si rallegra per aver fatto quel PAPtest che ha rilevato il tumore precocemente, salvandole in pratica la vita, con espressioni di forza e di sfida.

*Il PAP test:
Si, farlo prima è meglio.*

e il manifesto

Campagna di prevenzione dei tumori dell'utero

IL PAP TEST:

farlo **PRIMA**
è MEGLIO

Assessorato alla Sanità
Comitato Regionale per lo Screening del Cervicocarcinoma
ASL

la campagna 2006



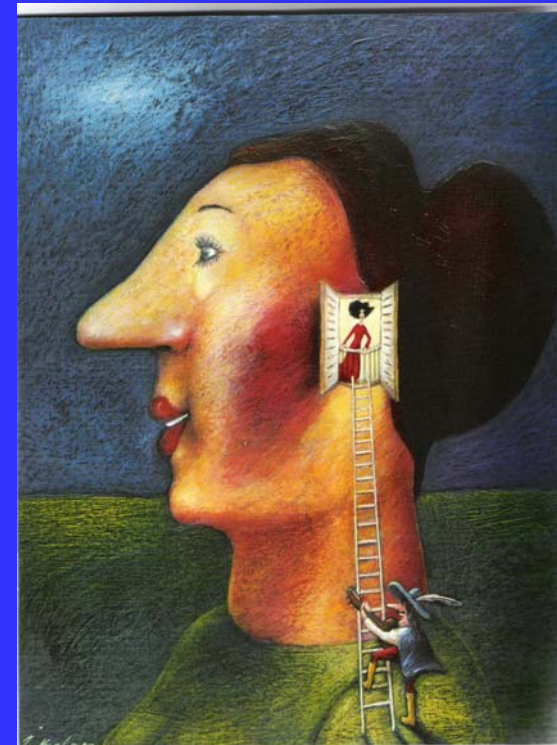
E' in corso una nostra ricerca per valutare l'efficacia della campagna , in particolare verificando le variazioni dell'adesione, per fascia di età e/o per tipologia

gli Screening
e
“gli Altri”

La comunicazione nello screening deve raggiungere tutte le donne, adeguandosi costantemente al bersaglio da coinvolgere.

E' impensabile, oggi, progettare una campagna di prevenzione che non consideri culture, religioni e comportamenti diversi.

Necessità di nuovi strumenti comunicativi indirizzati anche alla popolazione più vulnerabile, non-responder (immigrati, ma anche indigenti...)



Immigrazione e Screening in Abruzzo

“ La presenza sul territorio regionale di una rilevante quota di immigrati, in continuo aumento, pone un non trascurabile problema di prevenzione sanitaria sia per la popolazione locale residente (in conseguenza della effettiva promiscuità sessuale che ne deriva) sia per la popolazione immigrata alla quale si dovrà dare una risposta qualificata ai bisogni, puntando alla loro piena cittadinanza con parità di diritti e doveri.

Dovranno pertanto essere studiate e programmate idonee modalità di approccio per una proposta preventiva, che tenendo conto della loro specificità, riesca a coinvolgere le loro donne ”.

il contesto

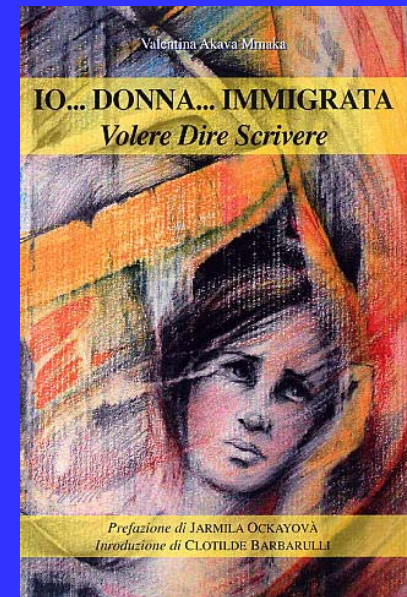
L'immigrazione oggi in Abruzzo

Nel 2004, 42.256 immigrati in Abruzzo, che
rappresentano il 13% della forza lavoro.

Oggi potremmo stimare oltre 50.000 presenze regolari

Il diritto alla salute è uno dei diritti fondamentali riconosciuto dalla Carta dell' ONU, dalla Carta sociale europea e dalla stessa Costituzione italiana.

Nella attuale realtà sociale, sempre più multietnica, la tutela della salute degli immigrati rappresenta un dovere ed una vera sfida da raccogliere.



la campagna 2006

Immigrazione e sanità in Abruzzo

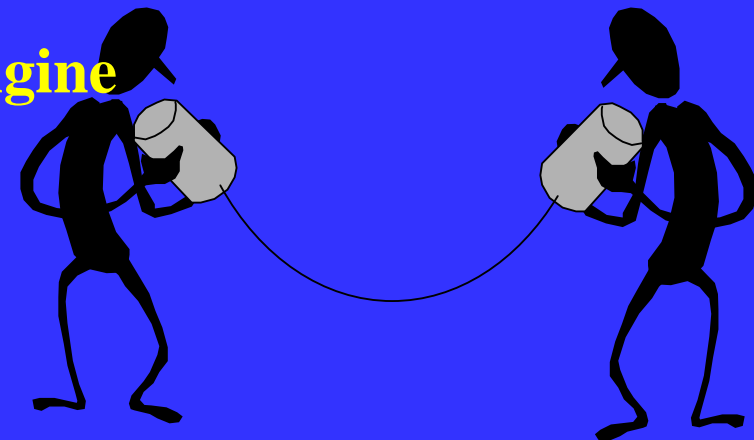
In collaborazione con le istituzioni della Regione Abruzzo abbiamo studiato modalità di intervento che potessero coinvolgere efficacemente la popolazione immigrata, rapportandoci con le singole realtà amministrative del territorio:

- **preliminare ricerca di contatto**
- **programma di incontri con le immigrate**
- **uso di linguaggio e messaggi idonei**
- **invito redatto nella lingua di origine**
- **valutare le criticità**

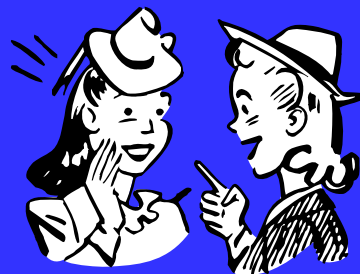
Io Screening

e

“le Altre”



- **programma di incontri con**
- **invito redatto nella lingua di origine,**
sottoscritto da personalità autorevoli
delle varie etnie (mediatori culturali etc),



Qui est
Sofia Latifa

Je suis médiatrice
interculturelle dans le
domaine de l'instruction
publique près des écoles,
dans les prisons,
au guichet informatif
pur immigrés à la
Commune de Chieti.
Je coordonne des projets
de santé à l'hôpital
Spirito Santo de Pescara
et dans les districts
sanitaires.
Toujours en domaine
sanitaire je suis
consultant technique
près la procuration et le
Tribunal de Pescara,
Chieti et de Atri.
J'ai collaboré
et collabore avec plus
de médecins à plusieurs
projets sanitaires,
particulièrement à des
initiatives tournées à la
formation du personnel
sanitaire et matière
d'accueil et intégration.
Finalement, je suis
conseiller adjoint de la
Commune de Pescara.



On parle d'une importante occasion
pur contrôler TA santé, dans une façon
simple et gratuite.

**Nous ne pouvons pas perdre
cette occasion**

et je voudrais te rencontrer,
pour mieux m'expliquer.
Si tu as déjà lu, rappelles toi que
le rendez-vous est prévu pour le jour
XXXXXXXXX à XXXXXX.
Si vous n'avez pas encore lu, ouvrez,
lisez et rappelez vous qu'il y a une équipe
qualifiée pour pouvoir, vous aidez
et personne cherche de l'argent.

il Depliant 2006

Assessorato
al la Sanità

Comitato Regionale
per lo Screening
del carcinoma della mammella

**Sofia Latifa
t'appelle**

**SANS MONTRER AUCUN
DOCUMENT NI PAYER**

- linguaggio e messaggi che tengano conto di cultura e religione di appartenenza



C'est une appelle pour toutes les femmes concernant la santé. Vous ne perdez pas cette occasion.

Vous lisez sans avoir peur de rien et on ne demandera aucune récompense



Maintenant que vous vivez dans un autre pays et vous avez plus de chances pour guérir avec l'espoir d'être mieux. Pour être mieux il suffit un simple contrôle. Il est nécessaire, comme les italiens et les italiennes, savoir quoi faire et ou il faut se présenter au cas de besoin. Souvent vous ve rendez compte d'être malades, quand c'est tard. Nous pouvons prévenir les maladies des femmes et je veux parler de ceci. Je vous dirai quoi faire et où aller sans montrer aucun document ni payer.

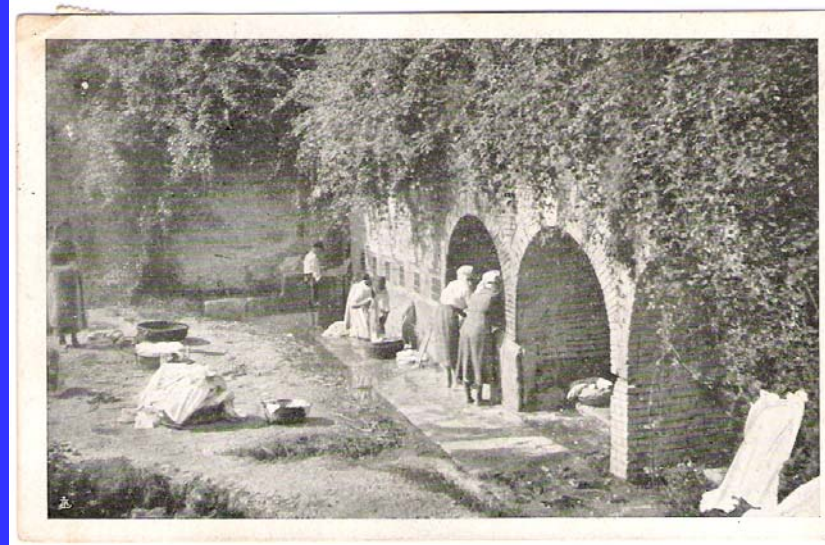
JE VOUS ATTENDS LE XXXXXX A' XXXX HEURES A' PESCARA auprès de ??????

Le xxxxx à xxx heures auprès de xxxxx je vous informerai sur la prévention du cancer de l'utérus, une initiative de la région Abruzzo, qui appelle toutes les femmes qui vivent en Abruzzo, citoyennes italiennes ou non c'est ne pas important. Pour prévenir on doit faire un examen simple, qui ne donne pas douleur, gratuit et anonyme. Mais il est un examen qui sauve la vie parce qu'il permet de découvrir traces, même si petites, du cancer, qui peut être guéri vite. L'Assessorat à la santé de la Région Abruzzo veut que les immigrées mêmes soient de bonne santé et j'espère de vous rencontrer pour vous faire bien comprendre l'importance de la prévention et comme on la doit faire.



il Depliant 2006

la campagna 2007



l' Assessorato alla Sanità ha programmato nuovi interventi di comunicazione in sanità, con particolare attenzione ai 3 screening oncologici (cervice, mammella, colon-retto):

- Sei successivi spazi televisivi riservati agli screening
- un **TG Salute** con cadenza settimanale

i nostri risultati al 31 dicembre 2006 (dati incompleti)

	n. Pap	Adeno Ca	Ca	Maligno nas	H- SIL	L- SIL	ASC- US	ASC-H dal 2006	AGUS
l'Aquila	39643	4	11	0	63	279	495	3	71
Avezzano	59355	4	29	0	186	264	350	86	27
Chieti	60227	7	42	6	129	2092	1759	123	374
Lanciano	83442	22	42	13	296	1278	1192 ^o	31	114
Pescara	83099	1	3	0	112	844	1714	55	89
Teramo	96698	13	30	1	172	893	2398**	19	231
Totale *	422464	51	157	20	958	5650	7908**	317	906

* Individuate **15.967 lesioni, 228 neoplasie**

** 1.125 ASC-US sono dovuti ad un solo lettore che ha lasciato lo screening

- o utilizzate in precedenza le definizioni “displasia in cellule squamose (2145 casi) e displasia in cellule ghiandolari (731 casi)” non facilmente catalogabili nello schema



Un grazie particolare a tutti Voi

Er Telefono.



*Co' quello antico? Vergine Maria
Giravi per un'ora er girarello
e se volevi un oste, sur più bello
te risponneva quarche farmacia.*

*Invece mo, co' l'urtimo modello,
chiami cor deto, parli e tiri via,
che se tu vedi la signora mia
ce se diverte come un giocarello.*

*Feri, preempio, appena s'è svejata,
s'è bevuto er caffè cor rosso d'ovo,
eppoi s'è fatta la telefonata.*

*E manco ha preso in mano l'apparecchio
ch'ha liticato co' l'amico novo
e ha fatto pace co' l'amico vecchio.*

Roma, 1928.

Trilussa

CARTOLINA POSTALE

*Impianti gratis fino al
31 Maggio 1931*

La casa senza Telefono è vuota ed isolata...
Il Telefono oltre soddisfare le cento necessità
della Vostra vita quotidiana, Vi dà la gioia di
aver sempre vicini i Vostri cari ed i Vostri amici.
La spesa? Il Telefono è oggi alla portata di
tutti. InformateVi alla Soc. Telefonica Tirrena.

OFF. GRAF. CHIARRINI-LIVORNO